

## ACCADEMIA DELL'IMMAGINE; PEZZOPANE AL LIQUIDATORE, "AIUTACI A TENERLA VIVA"

28 Settembre 2013

---

L'AQUILA - L'ha firmata la senatrice del Partito democratico Stefania Pezzopane la lettera per il liquidatore dell'Accademia dell'Immagine dell'Aquila, l'avvocato aquilano Luca Bruno.

Una lettera nella quale la senatrice aquilana, da ex assessore alla Cultura del Comune dell'Aquila, chiede a Bruno di pensare "a una soluzione diversa dalla liquidazione" di un elemento storico del capoluogo abruzzese, quell'Accademia che ha avuto nella sua storia insegnanti da Oscar, tra gli altri, come Vincenzo Cerami, Ennio Morricone, Dante Ferretti.

La Pezzopane si scaglia contro la Regione Abruzzo e il presidente Gianni Chiodi, quello che "vorrebbe scrivere la parola fine", lo stesso Chiodi che ha nominato curatore fallimentare l'avvocato Bruno.

### IL TESTO INTEGRALE DELLA LETTERA

Carissimo, mi rivolgo a Te da aquilana ad aquilano in merito all'Accademia dell'Immagine. Il presidente della Regione Gianni Chiodi ti ha nominato qualche tempo fa commissario liquidatore di una delle istituzioni culturali più prestigiose della nostra (la mia e la tua) città e a fine mese sarai chiamato a presentare le tue valutazioni, prima di scrivere la parola "fine", come vorrebbe Chiodi. Mi sarei augurata che la Regione si fosse avvalsa della tua professionalità, per scopi ben più nobili.

Magari per l'obiettivo opposto, ovvero quello di ridare vita nuova all'Accademia, nominando un nuovo autorevole Consiglio d'Amministrazione che creasse le basi istituzionali ed economiche per una nuova fase. Ti è stato affidato un compito ingrato e difficile.

Finora della spinosa e tormentata vicenda dell'Accademia dell'Immagine se ne sono occupati i vari assessori regionali alla cultura, che si sono avvicendati in questi ultimi anni, ma temo che non abbiano compreso a pieno il valore assoluto dell'Accademia e si sono limitati a fare promesse non mantenute. Hanno sempre negato la volontà di liquidare. Anzi qualcuno, come l'assessore Di Dalmazio si è spinto persino a promettere una legge regionale per salvarla, ma di fatto l'unica legge regionale emanata è quella per il Liceo Braga di Teramo.

Da aquilano, conoscerai bene la storia e la popolarità dell'istituzione, che ha ottenuto premi prestigiosi e dove si sono formati nomi illustri nel campo cinematografico, come l'aquilano Alessandro Palmerini, vincitore del David di Donatello come fonico del film "Diaz". Il centro didattico aquilano è diventato, nel corso degli anni, un vero polo d'attrazione di pezzi grossi del mondo del cinema, che sono diventati insegnanti dell'Accademia come Vittorio Storaro, o hanno affiancato il corpo docente come lo sceneggiatore, Vincenzo Cerami, Ennio Morricone, Gabriele Muccino, Dante Ferretti.

Ti sarà capitato sicuramente di partecipare a qualcuna delle belle iniziative, o magari alla inaugurazione del cinema Massimo.

La Regione Abruzzo è sempre rimasta sorda ed indifferente di fronte all'Accademia dell'Immagine e mentre il presidente Chiodi ha trovato tempo e risorse necessarie per salvare un'istituzione culturale della sua città, ha mostrato il pollice verso per L'Aquila e per L'Accademia dell'Immagine.

Da anni ormai assistiamo alla politica scellerata della Regione, che umilia e depaupera la cultura aquilana, con continui tagli. Ora Chiodi si prepara all'assalto finale dell'Accademia dell'Immagine, azzoppandola definitivamente.

Ma se la Regione avesse versato i fondi stanziati dalla delibera Cipe per l'Accademia, che il Comune si è speso per trovare, adesso potremmo scrivere una storia diversa. È facile intuire quale disegno si celi dietro la fretta che la Regione ha di liquidare l'Accademia. Impossessarsi del suo patrimonio immobiliare.

Mi appello al tuo senso civico e alla tua aquilanità, avvocato Bruno, che ti siano di aiuto e di conforto nell'individuare una soluzione che vada nella direzione opposta della liquidazione. Non cedere alle pressioni di chi vorrebbe armare la tua mano contro la tua stessa città, ma rovescia le parti, con una proposta che possa rilanciare le sorti dell'Accademia.

Io sono disponibile assieme a moltissime altre persone a dare una mano, ma per dar vita ad una nuova più forte Accademia, non per uccidere ciò che abbiamo.